



Orientamenti per le esequie in Parrocchia

La Chiesa nelle esequie dei suoi figli, e, in particolare nel momento dell'**Eucaristia, celebra il Mistero Pasquale di Cristo** ed esprime la sua fede nella comunione dei Santi.

Pertanto, la catechesi sulla morte, propria della liturgia esequiale, mira a far comprendere "*l'indole pasquale della morte cristiana*" (cf. *Sacrosanctum Concilium*, n. 81), alla luce dei testi biblici e liturgici e della fede genuina della Chiesa.

La Celebrazione dell'**Eucarestia** è certamente il momento centrale delle esequie. Nel rispetto del comprensibile dolore dei familiari per questo momento di grave lutto, nella Celebrazione delle esequie cristiane si mettono in rilievo i segni liturgici pasquali:

- *viene acceso il cero pasquale che ricorda la Resurrezione del Signore;*
- *vengono proposte opportune letture e intenzioni di preghiera dei fedeli che rimandano alla speranza cristiana.*

E' **opportuno** che i parenti del defunto/a, scegliendo di dare l'ultimo saluto ai propri cari nella casa del Signore, dopo aver svolto le pratiche burocratiche presso il Comune, contattino il Parroco della **Parrocchia ove avverranno le esequie** per organizzare adeguatamente la Celebrazione e fornire le informazioni necessarie sul defunto/a.

La salma del defunto/a, **all'orario stabilito dal comune**, viene accolta dal sacerdote alla porta della Basilica e, terminata la Celebrazione, riaccompagnata alla porta centrale e benedetta prima della partenza per il luogo della tumulazione o della cremazione.

Per quanto riguarda il luogo delle esequie si tengano in debito conto le prescrizioni del **Codice di Diritto Canonico**, che al Can. 1177 prevede che la celebrazione avvenga **ordinariamente nella parrocchia dove il defunto aveva il domicilio**. È prevista, a determinate condizioni, la possibilità di scegliere altra chiesa, alla quale ci sente particolarmente legati, dopo aver ottenuto il consenso del parroco della stessa.